Scritto da Franco Marra
Sabato 13 Luglio 2013 08:41



AVELLINO – Il mercato della Sidigas Avellino è ancora fermo al palo mentre tutte le concorrenti stanno rinnovando i propri roster. In effetti la formazione avellinese, dopo aver strappato a suon di euro coach Vitucci alla Cimberio Varese, non ha ancora ufficializzato nessun acquisto. Manca infatti anche l'ufficialità per i rinnovi di Biligha e di Dean che hanno un contratto anche per il prossimo anno. Ma questo potrebbe non bastare per essere certi di far parte del roster della prossima stagione, perché i contratti si possono sempre transare come dovrebbe accadere per coach Pancotto, prima confermato e poi sostituito.

Il mercato della Sidigas gira tutto intorno alla conferma di Jaka Lakovic. Il play sloveno è "l'oggetto del desiderio" del club biancoverde, che ne vuole fare una sorta di bandiera di un progetto che prevede la stabilità ai piani alti del massimo campionato. Qualche giorno fa alcuni siti avevano annunciato la firma del contratto, smentita su twitter dall'interessato, che ha detto chiaramente che non ha accettato né rifiutato alcuna offerta. Che, tradotto, significa che la trattativa è in fase avanzata, ma non si è ancora conclusa. Un contratto importante come quello del play sloveno è pieno di clausole e di cavilli, situazione che merita il necessario approfondimento. Non è un mistero che Lakovic abbia richiesto certe garanzie alla società sia per la formazione di un roster competitivo sia per alcune modifiche all'organizzazione ritenute fondamentali. Fra queste ci sarebbe anche un preparatore personale che potrebbe essere il serbo Srdjan Saric con il quale Jaka sta lavorando per prepararsi ai prossimi campionati europei in programma a settembre in Slovenia, e che lo ha già seguito anche l'anno scorso. La trattativa si dovrebbe concludere nei prossimi giorni, anche perché attendere ancora potrebbe avere influssi negativi sugli altri movimenti di mercato.

Kaloyan Ivanov ha infatti già raggiunto l'accordo anche per la prossima stagione. Il centro bulgaro ha già firmato il contratto, che ora è sulla scrivania di De Cesare per essere controfirmato dalla società biancoverde. Difficile, però, che il suo annuncio arrivi prima di quello di Lakovic, al quale, anche per esigenze di comunicazione, va riservata la precedenza.

In società, comunque, si lavora anche ad altri obiettivi. Il prossimo potrebbe rispondere al nome di Othello Hunter, 27enne centro statunitense in possesso di passaporto liberiano e, quindi, comunitario in quanto cotonou, visto due anni fa a Sassari, e che lo scorso anno ha giocato

prima a Valladolid e poi in Cina con lo Jiangsu. In molti danno per vicino l'accordo con il centro che dovrà cercare di non far rimpiangere Linton Johnson, il "Presidente" che ormai è un giocatore di Sassari, che nel frattempo ha messo sotto contratto anche Marquees Green, riformando così una coppia capace di fare grandi cose con la casacca biancoverde. E per gli isolani la ricerca di ex biancoverdi potrebbe anche non fermarsi qui perché Sassari sembra sia interessata anche a Omar Thomas, entrando così in competizione proprio con la Sidigas, che sembrerebbe intenzionata a riportare in Irpinia Black Jesus. Trattativa difficile, resa ancor più complicata oltre che dalla concorrenza, anche dal costo notevole del suo ingaggio. Ma c'è necessità di dare un'accelerata al mercato, perché le altre squadre stanno piazzando i propri colpi, ed alcuni degli obiettivi della Sidigas hanno già preso altre strade. De Nicolao ha infatti accettato il biennale proposto da Varese, Stefano Gentile si è accasato a Cantù, mentre Phil Goss sta per accettare la proposta di Roma.

Ed allora sarebbe opportuno cercare di stringere i tempi anche per Cavaliero, che lascerà Pesaro, e che è seguito con interesse anche da Cremona. Ed intanto Jeremy Richardson potrebbe finire in Spagna all'Obradoiro. Da definire anche la situazione dello staff tecnico, con De Gennaro che ha contratto anche per la prossima stagione, mentre Tucci e Barnabà sono in scadenza. Ma la sensazione che abbiamo è che la "stagione degli annunci" dovrà essere inaugurata necessariamente da Lakovic. E speriamo che il tutto accada al più presto perché attendere oltre ed avere poi una risposta negativa potrebbe compromettere il mercato della Sidigas, ripetendo così gli errori della passata stagione.